CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

BANDO FORMAZIONE-LAVORO

E CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Anno 2026

a favore delle Micro, Piccole e Medie imprese delle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, di seguito Camera di Commercio, alla luce della Legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle Micro, Piccole e Medie imprese (di seguito MPMI) a percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL, ex PCTO) in contesti di apprendimento "non formali e informali"[1], con particolare riguardo ai percorsi che consentono agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di Commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla "*realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro*".

L'iniziativa mira altresì a sostenere le forme di "alternanza scuola-lavoro" degli studenti dei Centri di Formazione Professionale (CFP), degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dei corsi universitari attuate attraverso stage/tirocini curricolari e tirocini estivi.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando la Camera di Commercio supporterà le MPMI che abbiano realizzato:

- progetti di Formazione Scuola Lavoro, con una specifica premialità per quelli finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n.275;
- Stage/Tirocini curriculari svolti da studenti di CFP, ITS, Università;
- Tirocini estivi svolti da studenti di CFP, ITS, Università.

I settori oggetto di promozione di percorsi FSL finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere sono: Meccatronica (Rete M2A), Turismo (Rete RENAIA), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), Agrario e agroindustria (Rete RENISA), ai quali si aggiungono percorsi trasversali, per tutte le scuole, dedicati alle competenze di cittadinanza per la sostenibilità, alle competenze imprenditive secondo il modello olivettiano, alle competenze per la doppia transizione Digitale ed Ecologica[2].

---

[1] Le "Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari" sono finalizzate a definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, le specifiche tecniche per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

- "non formale" si intende l'apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.
- "informale" si fa riferimento all'apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

[2] Elenco riferito alla data della pubblicazione del Bando; la Camera di Commercio potrà aggiornare l'elenco dei settori con gli eventuali nuovi accordi sottoscritti da Unioncamere successivamente alla pubblicazione.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

La dotazione finanziaria messa a disposizione dalla Camera di Commercio per il presente Bando – anno 2026 – è pari a **€ 100.000,00**; una quota pari al 25% delle risorse è destinata alle Micro e Piccole Imprese.

L'agevolazione oggetto del presente Bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire e supportare il fondamentale raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- prorogare e/o riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – PREMIALITA'

Premialità per possesso del rating di legalità
Ai sensi dell'articolo 5-ter del Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, e del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MIMIT), è riconosciuta una premialità di € 500,00 alle imprese in possesso del Rating di Legalità in corso di validità, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi del Regolamento attuativo vigente di cui alla Delibera AGCM 28 luglio 2020, n. 28361.

Premialità per le imprese titolari di Certificazione della parità di genere
Alle imprese in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162, i cui parametri tecnici di conseguimento sono individuati dal Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022, è riconosciuta una premialità di € 500,00.

L'impresa titolare di entrambi i riconoscimenti può richiedere entrambe le premialità.

L'impresa dovrà risultare titolare del/i riconoscimento/i alla data di presentazione della domanda.

L'impresa dovrà indicare sul modulo di domanda l'eventuale possesso del rating di legalità e/o della certificazione della parità di genere, selezionando **sempre** una delle due opzioni presenti sul modulo.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, presentino i seguenti requisiti:

a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014[3];
b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli);
c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;

[3] Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26.6.2014).

d) siano iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro: http://scuolalavoro.registroimprese.it [4];

e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale dovuto;

f) abbiano DURC regolare;

g) abbiano provveduto all'integrazione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) per poter ospitare stage/tirocini;

h) non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure concorsuali o liquidatorie individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza (Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14);

i) siano in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali di cui all'art. 1, comma 101 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024);

j) non abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e membri del Collegio Sindacale per i quali sussistono causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice[5];

k) non abbiano subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l) non abbiano legali rappresentanti o amministratori che siano stati condannati con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

m) non abbiano effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del d.lgs. 184/2025;

n) non abbiano in essere forniture di servizi con la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, fatte salve le esclusioni previste dalla normativa.

I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, comprendente una o più esperienze.
In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni del presente Bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico/formativo/universitario per la realizzazione di uno o più percorsi di alternanza scuola-lavoro (FSL, stage/tirocini curricolari, tirocini estivi) di studenti della scuola secondaria di secondo grado (Istituti Tecnici, Istituti Professionali, Licei), di studenti dei Centri di Formazione Professionale, di studenti di ITS e di Università della durata di almeno 30 ore ciascuno.

Non saranno pertanto ammesse tipologie di percorsi diversi da quelli indicati (es. alternanza rafforzata, apprendistato, tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo finalizzati ad agevolare l'inserimento

[4] Maggiori informazioni per l'iscrizione al RASL sono disponibili sul sito della CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte nella sezione dedicata https://www.pno.camcom.it/scuola-lavoro/registro-nazionale-lalternanza-scuola-lavoro;

[5] I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati all'art. 85 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

o il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati, inoccupati e/o appartenenti a specifiche categorie, ecc.).

I percorsi utili per l'accesso al contributo dovranno essere realizzati nell'ambito degli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027 presso la sede legale o operativa sita nelle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola o Vercelli.

Il contributo sarà erogato alle MPMI ospitanti percorsi FSL, stage/tirocini curricolari, tirocini estivi alle seguenti condizioni:

a) percorsi FSL, stage/tirocini curricolari, tirocini estivi effettivamente svolti e attestati sulla base della documentazione di cui all'art. 8 del presente Bando di durata non inferiore a 30 ore ciascuno;
b) sottoscrizione di un progetto formativo con l'istituto scolastico/formativo/universitario; nel caso di percorsi FSL finalizzati alla certificazione delle competenze da parte della CCIAA la documentazione dovrà essere depositata in modalità online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it;
c) compilazione della scheda delle evidenze osservabili o della scheda di valutazione; nel caso di percorsi FSL finalizzati alla certificazione delle competenze da parte della CCIAA la scheda di osservazione delle evidenze dovrà essere compilata in modalità online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it;
d) compilazione e sottoscrizione di apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale; nel caso di percorsi FSL finalizzati alla certificazione delle competenze da parte della CCIAA la documentazione dovrà essere depositata in modalità online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it;
e) per i soli percorsi FSL che rientrano nel progetto di certificazione delle competenze, partecipazione del tutor aziendale al corso di formazione organizzato dal sistema camerale, fruibile online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it.

ARTICOLO 7 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente Bando prevede il riconoscimento di un contributo a supporto delle attività svolte dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio.

Il contributo per i **percorsi FSL che non rientrano nei progetti di certificazione delle competenze, per gli stage/tirocini curricolari e per i tirocini estivi** è modulato come segue:

- € 750,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 60 ore (2 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 120 ore (4 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti nel periodo: 01/01/2026 – 15/11/2026;
- € 1.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 121 ore (4 settimane) e le 180 ore (6 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti nel periodo: 01/01/2026 – 15/11/2026;
- € 1.500,00 per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 180 ore (oltre 6 settimane) nel periodo: 01/01/2026 – 15/11/2026.

Il contributo, per i **percorsi FSL finalizzati alla certificazione delle competenze**, è modulato come segue:

- € 1.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 60 ore (2 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 120 ore (4 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti in FSL nel periodo: 01/01/2026 – 15/11/2026;

- € 1.500,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 121 ore (4 settimane) e le 180 ore (6 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti in FSL nel periodo: 01/01/2026 – 15/11/2026;
- € 2.000,00 per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 180 ore (oltre 6 settimane) nel periodo: 01/01/2026 – 15/11/2026.

Nel monte ore saranno computate tutte le ore svolte, anche in modo non continuativo, dal 01/01/2026 al 15/11/2026, anche nel caso in cui il percorso abbia avuto inizio nel 2025, sempre che alla data di presentazione della domanda di contributo il percorso risulti concluso e valutato.

Ogni soggetto ospitante può ricevere il contributo per una sola domanda a valere sul presente Bando. Il monte ore può essere raggiunto anche cumulando più percorsi, purché ciascuno di durata non inferiore a 30 ore. Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Decreto Legislativo 24 marzo 2025, n. 33, a fronte di percorsi effettivamente svolti e documentati secondo quanto previsto dal presente Bando.

Nel caso in cui il monte ore sopra indicato sia raggiunto cumulando percorsi FSL "ordinari"/stage o tirocini curricolari/tirocini estivi e percorsi FSL finalizzati alla Certificazione delle Competenze, l'ammontare del contributo sarà proporzionato, nell'ambito della fascia oraria di riferimento, alle ore realizzate nell'ambito di ciascuna tipologia.

Al contributo previsto, si potranno sommare le premialità indicate al precedente art. 4

ARTICOLO 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito https://www.pno.camcom.it e firmate digitalmente dal titolare/legale rappresentante, devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso la **PIATTAFORMA RE.START** https://restart.infocamere.it/, con credenziali SPID/CNS/CIE.

L'invio delle domande dovrà avvenire **a partire dalle ore 12:00 del 20/07/2026 e fino alle ore 12:00 del 30/11/2026**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini e non saranno considerate valide altre modalità di trasmissione delle domande.

A pena di esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente.

La pratica telematica dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

1. MODULO DI DOMANDA disponibile sul sito internet https://www.pno.camcom.it, nella sezione "Bandi e contributi camerali", compilato in ogni sua parte e **sempre sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**;
2. copia della/e convenzione/i stipulata/e con lo/gli Istituto/i scolastico/formativo/universitario e l'impresa ospitante;
3. modello riepilogativo dei dati inseriti, generato dal sistema Re.Start, sottoscritto digitalmente.

Inoltre, per i percorsi FSL **non finalizzati alla certificazione delle competenze, per gli stage/tirocini curricolari e per i tirocini estivi** dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione indicata all'art. 6 lettere b, c, d:

4. progetto formativo individuale, stipulato con l'Istituto scolastico/formativo/universitario per ciascuno studente; qualora la scuola rediga unicamente il patto formativo, integrato con le indicazioni previste dal progetto formativo, l'impresa potrà presentare copia del patto formativo;
5. scheda di valutazione del percorso svolto in azienda per ciascuno studente;

6. foglio firma attestante le ore effettivamente svolte da ciascuno studente presso la sede aziendale; qualora la scuola registri la presenza mediante la compilazione di un registro elettronico, l'impresa potrà presentare copia del diario scaricato dal portale, purché il documento sia chiaramente riconducibile allo studente e vi siano indicate le giornate e gli orari del percorso svolto in azienda.

Per i percorsi FSL **finalizzati alla certificazione delle competenze** la Camera di Commercio provvederà ad acquisire direttamente, tramite il portale https://certificazionecompetenze.camcom.it, la documentazione indicata dall'art. 6 lettere: b) c) d) e verificherà l'avvenuta partecipazione del tutor aziendale al corso di formazione di cui al punto e) dello stesso articolo.

È obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.

Le imprese in possesso del rating di legalità e/o della certificazione della parità di genere dovranno specificare il possesso di tali requisiti nel modulo di domanda.

La trasmissione telematica delle domande sulla piattaforma Re.Start può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o suo delegato oppure a cura di un soggetto intermediario incaricato.

Articolo 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

È prevista una **procedura valutativa a sportello** ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Nuovo Codice degli Incentivi), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, e **fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria**.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande che non saranno valutate per esaurimento delle risorse potranno essere valutate in un momento successivo, a seguito di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio per rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria. Anche in questo caso l'assegnazione delle risorse avverrà in ordine cronologico di arrivo.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza del bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, che l'impresa dovrà fornire entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta non sia presentata in modo completo ed esauriente entro i termini assegnati, la domanda di agevolazione è valutata sulla base degli elementi disponibili. Non sono, in ogni caso, sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità relative a documentazione essenziale al corretto svolgimento dell'attività istruttoria.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando e in particolare:

a) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

b) a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
c) a conservare per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le attività finanziate;
d) a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

ARTICOLO 11 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dai precedenti articoli ed effettuata sul conto corrente dell'impresa beneficiaria indicato nel modulo di domanda.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà accertamenti d'ufficio e controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, allo scopo di verificare il possesso dei requisiti indicati nel presente Bando; in caso di controlli a campione, gli stessi verranno effettuati nella misura minima del 10% dei beneficiari.

La Camera di Commercio si riserva inoltre la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

ARTICOLO 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
b) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 12 per cause imputabili al beneficiario;
c) esito negativo dei controlli di cui all'art. 12;
d) rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria da comunicare a mezzo PEC all'indirizzo promozione@pec.pno.camcom.it.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca centrale europea, vigente alla data dell'atto di revoca, ferme restando le eventuali responsabilità penali. Nei casi di restituzione dell'agevolazione in conseguenza della revoca disposta per azioni o fatti addebitati al beneficiario, il predetto tasso è maggiorato di cinque punti percentuali. Non si procede a tale maggiorazione nei casi di rinuncia.

ARTICOLO 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Responsabile della sede di Biella e Vercelli del Servizio Promozione della CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

ARTICOLO 15 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Titolare del trattamento dei dati: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, con sede legale in Piazza Risorgimento n. 12 – 13100 Vercelli

email: privacy@pno.camcom.it

PEC: cciaa@pec.pno.camcom.it

telefono: 0161.598256

Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:

Unioncamere Piemonte, via Pomba, 23– 10123 Torino

email: rpd2@pie.camcom.it

PEC: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it

Telefono: tel. 011.5669255

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese ai fini della liquidazione dei contributi.
Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterne ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto Formazione Lavoro, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 2 anni ulteriori in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: all'interessato è garantito l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR (UE) 2016/679 ed in particolare, nei casi previsti:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento; il diritto alla portabilità dei dati personali che lo riguardano

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Per l'esercizio di tali diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento utilizzando il modulo disponibile al seguente link:
https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924